

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA DI CUI N. 1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI IMOLA E N. 1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

(indetto con determinazione n. 268 del 09/05/2022)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: Disturbo Bipolare: elementi diagnostici e opzioni di trattamento

Prova scritta n. 2: Disturbi indotti da sostanze e disturbi da addiction: elementi di valutazione e strategie terapeutiche

Prova scritta n. 3: Il budget di salute: definizione e ambiti di utilizzo

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1 Esprimere l'orientamento diagnostico, le valutazioni relative all'eventuale presa in cura, le strategie terapeutiche in un caso di donna di 19 anni, inviata al Centro di Salute Mentale con richiesta di visita sollecitata dall'MMG per dimagrimento, frequenti episodi di vomito, focalizzazione del pensiero sul proprio aspetto corporeo, progressivo ritiro sociale.

Prova pratica n. 2:

Esprimere l'orientamento diagnostico, le valutazioni relative all'eventuale presa in cura e le strategie terapeutiche in un caso di uomo di 75 anni, inviato al Centro di Salute Mentale dall'MMG per ritiro sociale, sentimenti persistenti di tristezza, apatia, senso di inutilità, insonnia, vissuti ipocondriaci.

Prova pratica n. 3: Esprimere l'orientamento diagnostico, le valutazioni relative all'eventuale presa in cura, le strategie terapeutiche in un caso uomo di 21 anni inviato al Centro di Salute Mentale dall'MMG con richiesta di visita urgente per deficit di memoria, parziale disorientamento spaziale e temporale, difficoltà a focalizzare e a spostare l'attenzione, scarsa consapevolezza di sé, sintomi insorti da circa un giorno.

PROVA ORALE

1. Integrazione socio-sanitaria. Il budget di salute
2. Terapia farmacologica della schizofrenia resistente
3. Quali percorsi per i pazienti psichiatrici autori di reato?
4. I pdta nella psichiatria territoriale: definizione, costruzione del pdta, applicazione nei servizi e per quali disturbi psichici

5. La valutazione nei disturbi dello spettro dell'autismo
6. Integrazione cure primarie – servizi di salute mentale territoriali
7. Terapia farmacologica (e non) del ptsd
8. Disturbo paranoide di personalita': criticita' e possibili terapie
9. Disturbo borderline di personalita': criticita' e possibili terapie
10. Terapia del disturbo d'ansia generalizzata
11. quale terapia farmacologica in gravidanza nei disturbi psicotici e nel disturbo bipolare
12. Effetti collaterali della clozapina e monitoraggio della titolazione e prosecuzione della terapia
13. Trattamento dei disturbi d'ansia e depressivi medio gravi in gravidanza: possibili trattamenti terapeutici
14. Intossicazione acuta da cocaina: sintomi e possibili strategie terapeutiche
15. Diagnosi differenziale tra demenza e delirium
16. Ruolo e funzioni del csm nella psichiatria di comunita'
17. Il trattamento integrato (clinico farmacologico e psicoterapico) del disturbo bipolare
18. Misure no restraint in psichiatria
19. Cosa e' un audit clinico e quale la sua utilita' in psichiatria
20. Quali terapie psicologiche strutturate sono raccomandate dalle linee guida internazionali nel trattamento degli esordi psicotici?
21. Quale la differenza tra adherence e compliance
22. Quali terapie psicologiche strutturate sono raccomandate dalle linee guida internazionali nel trattamento dei dca?
23. Il trattamento di ansia e depressione complicata dall'abuso o da dipendenza da alcool
24. Trattamento delle fobie
25. Autismo nell'adulto: quali criticita' e quali risposte
26. Trattamento del gioco d'azzardo patologico
27. Comportamenti suicidari
28. Legge 219/17 (consenso informato e dat)
29. Agitazione psicomotoria in pronto soccorso
30. Trattamenti psicoterapici eb
31. Terapie long-acting
32. Terapia con sali di litio ed altri stabilizzatori dell'umore
33. Programmi di abitare supportato in salute mentale
34. Inserimento lavorativo mirato in salute mentale
35. Determinanti sociali di salute mentale
36. Il contributo di utenti e familiari esperti al funzionamento dei servizi di salute mentale
37. Salute mentale e differenze di genere
38. Disturbo delirante: inquadramento diagnostico e possibili terapie
39. Disturbo psicotico breve: diagnosi e trattamenti terapeutici
40. Disturbo depressivo con caratteristiche psicotiche: criticita' e possibili terapie
41. Disturbo ossessivo compulsivo
42. Disturbi del movimento indotti da farmaci
43. Sindrome da discontinuita' degli antidepressivi
44. Il trattamento nei disturbi dello spettro dell'autismo
45. Disturbo di conversione
46. La contenzione fisica in ambito psichiatrico
47. Disturbo di depersonalizzazione / derealizzazione
48. Disturbi neurocognitivi maggiori e lievi
49. Disturbo narcisistico di personalita'
50. Unita' di valutazione multidimensionale
51. Disturbo da deficit di attenzione - iperattivita' nell'adulto
52. Disturbo da alimentazione incontrollata: diagnosi e trattamento
53. Il rapporto con la famiglia nella presa in cura di pazienti con disturbi dello spettro dell'autismo
54. Legge 81 del 2014: significati e ricadute sui servizi del dipartimento di salute mentale

55. Cosa si intende per pericolosità sociale in riferimento agli articoli 203 e 133 del codice penale italiano
56. Disturbi del sonno che possono presentarsi nei principali disturbi psichici: valutazione diagnostica e trattamento
57. Gestione in pronto soccorso delle emergenze urgenze in adolescenza

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 il quale prevede che il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. Ciascuna prova sarà formata da un elaborato.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*. La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati valutazione di casi e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame inquadrabili nelle caratteristiche della disciplina in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenza e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 17, 1^a c., del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.